



Orientamento alla scelta
nella scuola primaria

**L'analisi del lavoro
nella scelta scolastica
e professionale**

**ottobre 2013 - Maurizio Milani -
Belluno**



Orientamento alla scelta nella scuola primaria - Belluno 2013

- **A. Introduzione**

A1 Presentazione relatore: competenze

A2 Presentazione partecipanti: aspettative

A3 Presentazione corso: obiettivi

- **B. Avvio**

B1 Una introduzione

B2 Pillole teoriche

B3 Dalla teoria alla pratica

B4 Esercizi

- **C. Compiti per casa**

Costruzione di una unità didattica

L'analisi del lavoro nella
scelta scolastica
professionale



Orientamento alla scelta nella scuola primaria - Belluno 2013

- A1. Competenze del relatore
 - Master in orientamento scolastico professionale UNI PD 2004
 - Referente dell'UST BL per l'orientamento dal 2003
 - Socio della Società Italiana di Orientamento
- A2. Aspettative partecipanti
- A3. Obiettivi corso

L'analisi del lavoro nella
scelta scolastica
professionale



- B1. Una introduzione 1/2

Perché secondo voi è necessario conoscere le professioni?
E perché presto?

- Le professioni si evolvono nel tempo ed è necessario conoscerle e seguirle nel loro cambiamento.
- Nell'ambito dell'orientamento quando ci si propone di approfondire la conoscenza delle professioni, si realizza la cosiddetta "Analisi del Lavoro" (Job Analysis).

professionale

Permette di superare modalità stereotipate di pensare al lavoro e di mettere in evidenza le differenze e le unicità di ogni lavoro. Si arriva a comprendere che non esiste il lavoro del dottore, ma che esistono i dottori e le dottoresse, e numerose modalità diverse di svolgere questa professione (con strumenti diversi, in luoghi diversi, con persone diverse).

L'analisi del lavoro nella
scelta scolastica



- B1. Una introduzione 2/2
- Ci proponiamo con questo corso di stimolare gli studenti (e i loro insegnanti) ad acquisire un metodo, a pensare ai lavori, anche quelli con la stessa etichetta, come a realtà articolate e dinamiche.
- Questa analisi serve ad individuare le informazioni rilevanti per conoscere un lavoro per partire col piede giusto nel percorso che porta a compiere scelte scolastico professionali efficaci.
Si tratta di un processo articolato che permette di comprendere cosa vuol dire fare quel lavoro, quali sono le caratteristiche utili a svolgerlo al meglio.



- B2. Pillole teoriche 1/8
- Analisi del lavoro = processo finalizzato all'analisi sistematica di una professione e alla raccolta di informazioni dettagliate sullo stesso (Bucklan e Scott, 1995).
- I ragazzi spesso si autolimitano l'accesso ad una professione in base alle competenze possedute. E' chiaro che ne sono privi. Ma se conosco le abilità necessarie, uso questa informazione non per censurarmi ma semmai per promuovere un mio personale cammino di crescita nella direzione indicata da quelle competenze. (cura della persona, attività investigativa, amore per l'ordine ...)



- B2. Pillole teoriche 2/8

L'analisi del lavoro, attualmente, si focalizza sulla descrizione dei seguenti fattori:

- **Funzioni** = una serie di attività collegate che, prese insieme, consentono al lavoratore di portare a termine un obiettivo professionale. Riguardano gli scopi fondamentali del lavoro considerato e per metterle in evidenza può essere utile chiedersi: *“Quali sono le principali ragioni dell'esistenza di un determinato lavoro”?; “Che cosa succederebbe se quel posto di lavoro fosse vacante?”*.

Un esempio di funzione principale potrebbe essere la seguente: "gestire la selezione del personale".

Risponde alla domanda: “A COSA SERVE?”



- B2. Pillole teoriche 3/8

I **compiti** sono le componenti costitutive delle funzioni e descrivono le azioni che vengono eseguite dal lavoratore per portare a termine una determinata funzione. Un esempio di compito incluso nella funzione principale di "gestire la selezione del personale" potrebbe essere quello di "intervistare i candidati per raccogliere delle informazioni sulle loro qualifiche".

Possiamo individuare compiti quotidiani e compiti saltuari.

Risulta pratico suddividere un lavoro in piccoli compiti: consente di descrivere il lavoro e di identificare le conoscenze, le abilità, le capacità e le altre caratteristiche richieste da quel lavoro. Un compito comprende *un'azione, un oggetto e uno scopo*.



- B2. Pillole teoriche 4/8

Esempio, un compito che potrebbe essere richiesto ad un giardiniere: "Concimo il terreno del campo da golf in modo da avere l'erba buona, irrigandolo, utilizzando un piccolo trattore e dei fertilizzanti chimici". La prima parte del compito è costituita dal verbo (prima persona singolare) che descrive l'**azione** posta in essere dal lavoratore, per l'appunto "concimo", la seconda dall'**oggetto**, "il terreno del campo da golf", e la terza dallo **scopo**, "per avere l'erba buona".

Risponde alla domanda: "COSA FA?"



- B2. Pillole teoriche 5/8

Le **conoscenze** si riferiscono a quell'insieme di nozioni che derivano generalmente dall'aver completato uno specifico programma di formazione e che sono necessarie per affrontare con competenza una determinata attività lavorativa.

Oggi, il mercato del lavoro richiede maggiori abilità di lettura, scrittura e matematica, abilità interpersonali ed una specifica formazione dopo la frequenza della scuola media inferiore.

Risponde alla domanda: "COSA SA?"



- B2. Pillole teoriche 6/8

Abilità si manifestano in una serie di comportamenti osservabili e valutabili che il lavoratore attiva quando esegue un determinato compito. Si tratta spesso di prestazioni che vengono acquisite e perfezionate tramite la pratica e l'esperienza lavorativa.

Risponde alla domanda: "COSA SA FARE?"



- B2. Pillole teoriche 7/8

Le **capacità** si riferiscono alle componenti fisiche e cognitive necessarie allo svolgimento di un compito. Possiamo includere capacità di controllo, come la capacità di rimanere seduti per buona parte della giornata; fisiche, come la capacità di sollevare dei pesi; cognitive, come la capacità di ascoltare e di comprendere delle conversazioni telefoniche, di prestare attenzione a più fonti contemporaneamente; relazionali, come la capacità di stabilire e mantenere buoni rapporti di lavoro con persone interne ed esterne all'organizzazione, la disponibilità a cambiamenti nei compiti, nei ruoli lavorativi.



- B2. Pillole teoriche 8/8

Strumenti

COSA USA?

Luoghi

DOVE LAVORA?

Relazioni

CON CHI LAVORA?

Durata e frequenza

QUANTO LAVORA?

Remunerazione

QUANTO GUADAGNA?

Formazione

QUALE PERCORSO SCOLASTICO E' PREFERIBILE?

Difficoltà

QUALI DIFFICOLTA' NELL'APPRENDERE E NELLO SVOLGERE
COMPITI?

Punti di forza

QUALI INTERESSI, MOTIVAZIONI E CARATTERISTICHE PERSONALI
SOSTENGONO LA SCELTA?

Dinamicità

COME CAMBIA IL LAVORO? QUALE POSSIBILITA' DI CARRIERA?



- B3. Dalla teoria alla pratica

A. L'INTERVISTA 1/2

Uno studente ha svolto una serie di operazioni:
ha raccolto informazioni sulle attività degli psicologi tramite testi e/o internet;

ha individuato potenziali persone che svolgevano tali professioni per chiedere la possibilità di svolgere una intervista, individuando soggetti che da tempo lavoravano in modo che avessero a riguardo una certa esperienza;

ha predisposto una intervista (della durata di circa 20 minuti).



Orientamento alla scelta nella scuola primaria - Belluno 2013

• A. L'INTERVISTA 2/2

Le domande che ha previsto e che poi ha formulato ai diversi psicologi sono le seguenti:

- *Come ha iniziato la sua attività in questo campo?*
- *Com'è la sua giornata-tipo?*
- *Quali sono le **funzioni** principali del suo lavoro? Se dovesse dividere il suo lavoro in quattro o cinque maggiori funzioni, quali indicherebbe?*
- *Consideriamo la prima funzione: quali **attività** specifiche svolge per realizzare questa funzione?*
- *Relativamente a questa funzione e a questi compiti, quali sono le **conoscenze** che bisogna possedere e acquisire tramite formazione? Quali sono le **abilità** che si devono acquisire tramite esperienza? Quali sono le **capacità** che si devono avere e altre caratteristiche che si debbono possedere?*
- *In quali **luoghi** svolge il suo lavoro?*
- *Lavora anche con altre **persone**? Se sì quali? Quali ruoli svolgono?*
- *Quali sono le **attrezzature** che usa?*
- *Quante ore lavora al giorno? E in una settimana?*
- *Quali scuole e **percorsi formativi** è preferibile fare per poter svolgere questa professione?*
- *Quali sono i **guadagni** (inizio, medio, fine) di una persona?*
- *Quali sono **vantaggi** e svantaggi dello svolgere questa professione?*

L'analisi del lavoro nella
scelta scolastica
professionale



- B3. Dalla teoria alla pratica

- B. L'OSSERVAZIONE 1/2

Per una completa analisi del lavoro, può essere molto utile svolgere

un'attività di osservazione dei lavori presi in esame.

Per quanto riguarda l'OSSERVAZIONE si dovrebbe tenere presente quanto segue:

- avere la possibilità di osservare la persona che lavora in momenti 'normali', tipici e non particolari;
- prevedere la possibilità di osservare la persona in momenti diversi (20 minuti la mattina, 20 minuti il pomeriggio, ecc.);
- prevedere la possibilità di fare delle annotazioni a proposito di domande e quesiti, da porre però alla persona in un momento successivo all'osservazione in modo da non 'disturbare' il modo usuale di svolgere il lavoro.



Orientamento alla scelta nella scuola primaria - Belluno 2013

- B. L'OSSERVAZIONE 2/2

L'osservatore dovrebbe concordare con la persona osservata i momenti in cui sarà presente per osservare e in quelle circostanze sarebbe preferibile:

- che si posizionasse in un luogo (in un angolo, vicino la muro, ecc.) e in una posizione che non alteri il normale svolgimento del lavoro;
- che rimanesse in silenzio e non si metta a parlare con la persona che lavora o altre persone nell'ambiente;

che si prenda nota non solo di ciò che fa la persona ma anche di domande, curiosità, ecc.

che concordi con la persona osservata un momento in cui affrontare i punti di domanda e le curiosità ... ringraziando per la disponibilità!

L'analisi del lavoro nella
scelta scolastica
professionale



- B5. Esercizi 1/2

Un professionista si racconta

Di seguito vengono riportate le risposte fornite da Giovanni in un'intervista che si proponeva di raccogliere informazioni sul suo lavoro.



- B5. Esercizi 2/2

E ora a te

Analizza la descrizione che Giovanni ci ha fornito del suo lavoro cercando di estrarre le informazioni rilevanti per un'*analisi del lavoro*', completa il diagramma relativo al suo lavoro, che troverai qui sotto e rispondi alle domande. Per fare tutto questo ti suggeriamo di utilizzare le indicazioni che sono state presentate nelle pagine precedenti.